

assicurare che i contributi regionali raggiungano tempestivamente le associazioni e che le risorse già allocate nelle procedure di scelta pubblica siano utilizzate in modo efficiente;

- lo scorrimento delle graduatorie rappresenta uno strumento ampiamente adottato nelle procedure di finanziamento pubblico per impiegare risorse residue e dare seguito alla selezione già operata;

impegna la Giunta regionale

- a verificare la disponibilità di risorse di bilancio finalizzabili a un incremento straordinario dei finanziamenti destinati alle associazioni sportive dilettantistiche e di base;
- ad autorizzare, per i bandi regionali per le associazioni sportive già conclusi con graduatorie pubblicate, lo scorrimento delle graduatorie laddove:
 - vi siano risorse aggiuntive disponibili o risorse non assorbite dei beneficiari originariamente risultati vincitori;
 - lo scorrimento sia compatibile con le norme del bando e con le disposizioni contabili e amministrative vigenti;
- a semplificare e accelerare, ove possibile, le procedure amministrative di erogazione dei contributi alle associazioni sportive.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 19 dicembre 2025 - n. XII/1236

Ordine del giorno concernente l'attivazione di un presidio continuativo della Polizia Ferroviaria lungo la tratta ferroviaria Milano-Lodi

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 146 concernente «Bilancio di previsione 2026 – 2028»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	63
Votanti	n.	62
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	2
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1697 concernente l'attivazione di un presidio continuativo della Polizia Ferroviaria lungo la tratta ferroviaria Milano-Lodi, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesso che

- negli ultimi mesi sono stati riportati diversi episodi di aggressione lungo la tratta ferroviaria Milano-Lodi;
- in data 9 ottobre 2025 si è tenuta un'audizione relativa alla sicurezza della tratta in oggetto, durante la quale il rappresentante del Comune Melegnano ha evidenziato che la Polizia ferroviaria non avrebbe garantito un presidio continuo e costante lungo la linea, dichiarando testualmente: «... grazie alla Prefettura avevamo avuto a spot un presidio della Polfer sulla stazione di Melegnano, presidio che purtroppo, dopo il periodo estivo, è venuto un po' meno. Adesso non lo so se Polfer e FS Security, ma, secondo me, su questa tratta servirebbe veramente un presidio costante e fisso...»;
- successivamente, in data 7 novembre 2025, la stampa locale (<https://primalodi.it/attualita/piu-sicurezza-lungo-la-tratta-milano-odi-continuano-i-controlli-nelle-stazioni-ferroviarie/>) ha segnalato l'attivazione di misure straordinarie di vigilanza coordinate dal Compartimento della Polizia ferroviaria per la Lombardia e dalle Prefetture competenti, con il coinvolgimento di Trenord e di altri soggetti operativi, tra cui pattugliamenti mirati e controlli intensificati nelle stazioni della linea Milano-Piacenza, comprensiva della tratta Milano-Lodi;

considerato che

le informazioni disponibili fanno riferimento a «servizi straordinari», «interventi programmati» e «controlli rafforzati», senza evidenza di una presenza continuativa e non intermittente della Polizia ferroviaria;

rilevato che

- la tratta in oggetto collega aree ad alta intensità di pendolarismo sia studentesco che lavorativo e costituisce una direttrice strategica di mobilità regionale;
- la sicurezza del trasporto pubblico rappresenta un requisito indispensabile per la tutela dei cittadini, la continuità del servizio pubblico e la fiducia nel sistema ferroviario regionale;

invita il Presidente e la Giunta regionale

a promuovere con urgenza un confronto formale con Prefettura, Polizia ferroviaria, Trenord ed Enti locali interessati, finalizzato a valutare e attivare un presidio stabile, non programmato e continuativo sulla tratta Milano-Lodi, con particolare attenzione alle fasce serali e notturne e ai punti segnalati come maggiormente vulnerabili.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 19 dicembre 2025 - n. XII/1237

Ordine del giorno concernente gli interventi di rifunzionalizzazione e rimessa in pristino della Conca di Navigazione di Governolo (Comune di Roncoferraro – MN), lungo il fiume Mincio

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 146 concernente «Bilancio di previsione 2026 – 2028»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	49
Votanti	n.	48
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	43
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	4

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1702 concernente gli interventi di rifunzionalizzazione e rimessa in pristino della Conca di Navigazione di Governolo (Comune di Roncoferraro – MN), lungo il fiume Mincio, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesso che

- la Conca di Navigazione di Governolo costituisce un'infrastruttura strategica per la navigazione fluviale lombarda, quale tratto funzionale dell'idrovia Mantova-Po e collegamento verso la dorsale Locarno-Milano-Venezia;
- il manufatto ricade nel territorio del Comune di Roncoferraro (MN), all'interno del Parco Regionale del Mincio, ed è affidato alla gestione dell'Agenzia Interregionale del Fiume Po (AIPO) ai sensi della normativa regionale vigente;
- la competenza programmatica e infrastrutturale in materia di navigazione interna compete alla Direzione generale Trasporti e mobilità sostenibile;

considerato che

- a causa di problematiche strutturali e di tenuta del fondo, la Conca di Governolo è fuori esercizio da oltre cinque anni, impedendo la continuità dei servizi di navigazione turistica e commerciale lungo l'idrovia Mantova-Po;
- la mancata operatività dell'opera compromette lo sviluppo della navigazione fluviale e turistica, settore che negli ultimi anni ha mostrato un forte dinamismo e potenzialità di crescita;
- la piena funzionalità della Conca riveste un ruolo cruciale

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 28 gennaio 2026

anche per la valorizzazione dei territori rivieraschi e dei borghi attraversati, tra cui Governolo, punto di intersezione tra cammini, ciclovie e percorsi naturalistici;

- la riattivazione del manufatto genererebbe benefici significativi per l'economia locale, per gli operatori della navigazione, per il turismo lento e per l'intera rete fluviale mantovana, come evidenziato anche dalle richieste formali pervenute da enti locali e operatori del settore;

invita la Giunta regionale e l'Assessore competente compatibilmente con le disponibilità di bilancio:

- a favorire la riattivazione della navigazione interna lungo l'idrovia Mantova-Po come elemento strategico per la mobilità sostenibile, lo sviluppo dei collegamenti fluviali e il rafforzamento dell'offerta turistica regionale;
- a cofinanziare, nel rispetto degli equilibri del bilancio regionale, interventi di rifunzionalizzazione e rimessa in pristino della Conca di Navigazione di Governolo;
- a promuovere il coordinamento con l'Agenzia Interregionale del fiume Po (AIPO) e con gli enti locali competenti al fine di condividere priorità, tempistiche e modalità di attuazione degli interventi necessari;
- a prevedere, una volta ripristinata la piena funzionalità della Conca di Governolo, azioni volte alla valorizzazione del sistema idroviario regionale e dei territori rivieraschi, così da massimizzarne le future ricadute turistiche e territoriali.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani